

COPIA



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 41 del 17/07/2024

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO CANCELLERIA IN FAVORE DELLA
GBR ROSSETTO SPA

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**

(Art.49 T.U. n.267)
Favorevole

F.to

**COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 49 T.U. 267)
Favorevole

F.to

Il responsabile del settore

F.to Ciafrino Francesca

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 06/08/2024 al 21/08/2024 al n. 84 del Registro delle Pubblicazioni

IL VICESEGRETARIO
F.to Dott.ssa Gilda Boggi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto del Commissario straordinario liquidatore n. 2 del 25/03/2021 con il quale il sottoscritto veniva nominato responsabile della regolarità dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 14 del 28.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 15 del 28.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 ed il Bilancio per il Triennio 2024/2026;
- è necessario acquistare della cancelleria da utilizzare in favore degli uffici della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

Richiamato il preventivo di spesa presentato dalla GBR Rossetto S.p.A. avente sede a Rubano (PD) in via E. Fermi n. 7 pari a complessive € 309,51;

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107, 163, 183 e 191;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- l'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- trattandosi di importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- per il presente affidamento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che:

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, modificato dalla legge n. 114/2014, dalla legge n. 208/2015, dalla n. 10/2016 e da ultimo dalla legge n. 145 del 30/12/2018, che prevede l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario e conseguentemente i piccoli affidamenti al di sotto di tale importo non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Legge n. 135/2012;

Dato atto che per la presente fornitura di servizi ricorrono i presupposti di cui al citato art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023 "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

Rilevato che è possibile l'affidamento diretto all'operatore economico suddetto per le seguenti ragioni:

a) i principi dell'economicità, dell'efficacia e della rotazione vengono rispettati perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale in sede di programmazione di interventi mirati;

b) il principio della tempestività (che richiede sia la tempestiva risposta ai fabbisogni programmati o rilevati dall'ente, sia la celere acquisizione della prestazione) viene assicurato mediante l'utilizzo della trattativa diretta;

c) il principio della trasparenza (che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di conoscibilità delle procedure di gara, ivi comprese le ragioni che sono alla base delle scelte compiute dall'amministrazione, anche al fine di consentire il controllo sull'imparzialità), viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D. Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D. Lgs 50/2016;

d) il principio della proporzionalità (che richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento) è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

e) il principio della pubblicità (che richiede che i soggetti interessati abbiano un agevole accesso, in tempo utile, a tutte le informazioni necessarie relative all'appalto prima che esso sia aggiudicato, se si effettua un confronto concorrenziale, o la pubblicazione rispettosa di tutti gli atti della procedura), viene garantito in questo caso con riferimento anche all'attuazione del principio di trasparenza;

Visto:

-l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la

possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione della fornitura attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornire la Comunità Montana di materiale di cancelleria, necessario per il buon funzionamento degli uffici comunitari;
- l'oggetto del contratto è fornire materiale di cancelleria gli uffici comunitari; il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di lettere secondo l'uso del commercio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;

Acquisito il CIG B2805A49FD dall'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari per i presenti affidamenti ai sensi degli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- l'affidamento in oggetto verrà pubblicato sul sito dell'Ente, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line della presente determinazione;
- che le fatture che saranno emesse dalle ditte affidatarie sono soggette al meccanismo dello split payment ai sensi dell'art. 1 comma 629, lett. b) della legge 190 del 23/12/2014 e che le stesse saranno pagate entro gg. 30 dalla data di trasmissione della fattura stessa a mezzo flusso elettronico dal servizio S.d.i. Fatturapa;

Visti:

- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- la legge n. 241/1990 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi);
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- l'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018, ha innalzato da € 1.000 a € 5.000 l'importo previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 definendo l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e conseguentemente i piccoli affidamenti al di sotto di tale importo non ricadono nell'obbligo di approvvisionamento telematico introdotto dalla Legge n. 135/2012;

Visti:

- gli articoli 107, 183 e 191 del D. Lgs 267/2000, in base al quale spettano ai Responsabili dei Servizi, gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) per i motivi espressi in premessa, di disporre l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) D.L. n. 77/2021, alla Ditta GBR Rossetto S.P.A con sede a Rubano (PD) in Via Fermi, 7 per la fornitura di materiale di cancelleria in favore degli uffici comunitari per l'importo di € 309,51 comprensivo di IVA e trasporto; – Codice **CIG B2805A49FD**;
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 309,51 al capitolo 10150307 del bilancio corrente esercizio finanziario, dove contestualmente viene assunto impegno di spesa;
- 3) Di procedere al pagamento a seguito della presentazione della relativa fattura.

ALTRE INFORMAZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (artt.4-6 legge 241/1990):il sottoscritto;

RICORSI: ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n.104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 eseguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

CONFLITTO D'INTERESSI: in relazione all'adozione del presente atto, per il sotto scritto e per il responsabile del procedimento interno si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR62/2013.
